



Sintesi

Rapporto sui risultati del sondaggio sui mandati cantonali per prevenire gli abusi sessuali nel tempo libero

Sondaggio elaborato e condotto nel quadro della rete «Prevenzione degli abusi sessuali sui minori nell'ambito delle attività del tempo libero»

Gennaio 2020

Scopo del sondaggio

Il sondaggio condotto da ottobre a novembre 2019 tra i membri della Conferenza per la politica dell'infanzia e della gioventù (CPIG) si prefiggeva da un lato di tracciare un quadro delle condizioni quadro, delle attività e delle offerte a livello cantonale per prevenire gli abusi sessuali sui minori nell'ambito delle attività del tempo libero e, dall'altro, di rilevare i bisogni dei responsabili cantonali a livello di lavoro di rete in questo campo.

Partecipazione

22 Cantoni su 26 hanno compilato integralmente il questionario. I 4 Cantoni restanti non hanno potuto partecipare al sondaggio poiché i posti presso i relativi servizi competenti erano vacanti al momento del sondaggio.

Condizioni quadro, attività e offerte nei Cantoni

8 Cantoni dispongono di **basi legali** cantonali per prevenire gli abusi sessuali sui minori (leggi sul sostegno ai bambini e agli adolescenti, leggi sanitarie o sociali, legislazione volta a recepire le disposizioni nazionali o altre normative). In altri 8 Cantoni i partecipanti al sondaggio non sanno se sul proprio territorio vigano simili basi legali e 10 Cantoni hanno affermato di non disporre di basi legali.

Per impostare la politica di prevenzione degli abusi sessuali, 7 Cantoni si ispirano a **quadri di riferimento operativi**. Le basi menzionate sono tuttavia molto eterogenee (per es. prevenzione integrata nella politica cantonale concernente i bambini e gli adolescenti, progetti di prevenzione delle molestie sessuali, offerte di Gioventù e Sport e Swiss Olympic). Singoli Cantoni hanno segnalato che al momento sono in fase di elaborazione basi operative specifiche.

11 Cantoni sostengono le **offerte concrete di prevenzione degli abusi sessuali** nell'ambito delle attività del tempo libero. Alcuni Cantoni menzionano tuttavia i consultori e le proposte di prevenzione concernenti i bambini e gli adolescenti, senza precisare se e in che misura tali offerte tengano conto della prevenzione degli abusi sessuali.

7 Cantoni hanno affermato di essere a conoscenza di **misure promozionali e incentivi specifici** volti a radicare la prevenzione all'interno delle organizzazioni del tempo libero sul proprio territorio, in parte anche a livello comunale (per es. concessione di crediti per attività destinate ai bambini e agli adolescenti in ambito extrascolastico, subordinazione dei sussidi versati alle associazioni all'adozione di misure di prevenzione, assegnazione di label ad associazioni sportive ecc.).



Bisogno di scambi e di lavoro di rete

La maggior parte dei rappresentanti cantonali interpellati è interessata a scambiare opinioni ed esperienze e a lavorare in rete in materia di «prevenzione degli abusi sessuali sui minori nell'ambito delle attività del tempo libero». Emerge un forte interesse da un lato a scambi con le istanze decisionali o con specialisti di altri Cantoni e, dall'altro, a un lavoro di rete con i servizi di prevenzione specializzati o le organizzazioni che operano nel campo della protezione dei bambini e degli adolescenti.

Gran parte degli intervistati auspica scambi sia sulle prassi cantonali in materia di prevenzione degli abusi sessuali nell'ambito delle attività del tempo libero che su direttive comuni per prevenire tali reati.

Ulteriori informazioni

Il sondaggio è stato elaborato e condotto da Protezione dell'infanzia Svizzera nel quadro della rete «Prevenzione degli abusi sessuali sui minori nell'ambito delle attività del tempo libero» in collaborazione con le organizzazioni associate ESPAS, Limita, Pro Juventute, Swiss Olympic e Gioventù e Sport.

La rete «Prevenzione degli abusi sessuali sui minori nell'ambito delle attività del tempo libero» si adopera per promuovere e rafforzare la prevenzione degli abusi sessuali nell'ambito delle attività del tempo libero in tutta la Svizzera. Le organizzazioni associate condividono le loro competenze al di là delle frontiere linguistiche, rafforzano la collaborazione e coordinano le rispettive offerte. La collaborazione all'interno della rete si fonda sulle «direttive per la prevenzione dello sfruttamento sessuale di minori nel settore delle attività del tempo libero».

Link al rapporto valutativo in tedesco con i risultati sotto forma di tabelle: [xxx](#)